

Italia:tra lottizzazione e sovranità limitata .  
Più volte abbiamo sottolineato come il nostro paese abbia avuto una fortissima limitazione di sovranità politica e militare da parte degli anglo-americani. Tuttavia la sovranità del nostro paese è stata fortemente limitata anche dai nostri accordi con il mondo arabo e ,in particolare con Gheddafi,e dalle nostre alleanze con Israele .

Un episodio, significativo ed emblematico insieme ,riguarda lo scienziato israeliano Moredechai Vanunu che aveva lavorato all'interno del Centro Nucleare Sperimentale israeliano di Dimona nel deserto del Negev all'interno del quale venivano custodite le atomiche israeliane. Dopo essere riuscito a scattare bene 57 fotografie delle installazioni nucleari segrete beffando lo Shin Bet era riuscito a espatriare dopo essersi licenziato. Giunto a Londra e preso contatto con il Sunday Times al quale inviò il dossier segreto sulle atomiche di Israele, il Primo ministro israeliano -che allora era

Shimon Peres -chiese a Margaret Thatcher di poter prelevare lo scienziato italiano e processarlo ad Israele. Questa autorizzazione ,che avrebbe de facto legittimato un vero e proprio sequestro di persona come quello posto in essere per Adolf Eichmann ,fu negata con risolutezza dal governo britannico. A questo punto Tel Aviv decise di fare entrare in scena un agente operativo donna che avrebbe dovuto non solo diventare la sua amante ma soprattutto che avrebbe dovuto convincerlo a recarsi a Roma per trascorrere un fine settimana romantico e appassionato. Sfortunatamente il Mossad aveva preparato per l'innamorato italiano una sorpresa tutt'altro che romantica: nel momento in cui lo scienziato italiano mise piede fuori dall'aeroporto di Fiumicino fu sequestrato e narcotizzato, portato ad Ostia, caricato nel cassone di un camion e trasferito a La Spezia dove poi venne caricato sulla nave mercantile battente bandiera panamense che era diretta a Israele. Quando giunse al

porto di Ashdod fu subito trasferito in carcere .La condanna fu esemplare: 18 anni di isolamento per l'accusa di tradimento.A causa dei tradizionali contrasti tra lo Shin Bet e il Mossad- analoghi a quelli che allora vi erano tra il Sismi e il Sisdela notizia del rapimento fu data in pasto dallo Shin Bet al Financial Times per danneggiare la reputazione del Mossad. Ebbene,quando nel 1987 la spy story dello scienziato israeliano fu acclarata a livello internazionale ,non ci fu alcun imbarazzo da parte della classe politica italiana soprattutto da parte di Giulio Andreotti che allora era Ministro degli esteri.

L'indagine che poi fu condotta dal magistrato Domenico Sica giunse alla falsa conclusione che lo scienziato israeliano sarebbe partito consenziente ,conclusione questa che contribuì ulteriormente a danneggiare la credibilità del nostro paese

<https://web.archive.org/web/>

[20140729182522/http://](https://web.archive.org/web/20140729182522/http://)

[www.europaquotidiano.it/2004/02/15/](https://web.archive.org/web/20140729182522/http://www.europaquotidiano.it/2004/02/15/)

## israeliano-mordechai-vanunu-dal-carcere-al-nobel-accusa-italia/

a dimostrazione ulteriore della limitata sovranità del nostro paese anche rispetto ad Israele .

Storicamente la lottizzazione politica del nostro paese in vigore per ministri, sottosegretari, presidenti dello stato e del parastato ha sempre costituito una costante durante la storia della nostra Repubblica. Per quanto riguarda la lottizzazione dei servizi di sicurezza questa ha seguito rigorosamente il “manuale Cencelli “ e si concretizzava al piano quinto al numero 5 di Palazzo Barberini. Il direttore dei servizi segreti militari doveva infatti rimanere materia di scelta esclusiva della Dc. Infatti ogni leader politico democristiano aveva collegamenti con uno o più uomini dei servizi sicurezza. Aldo Moro ,per esempio ,si avvaleva della collaborazione del Colonnello Stefano Giovannone mentre Giulio Andreotti di quella di Giuseppe Santovito. I comunisti a loro volta , per controbilanciare l’egemonia democristiana, potevano porre sotto la loro tutela i vertici del Sisd. Il Generale dei carabinieri Giovanni Grassini fu infatti fortemente voluto dal PCI. Anche all’interno del Sismi la lottizzazione trovava modo di dispiegarsi in tutta la sua spietata logica :la prima divisione del SISMI fu per esempio guidata dalla mano di Ugo Pecchioli che caldeggiò la nomina di Pasquale Notarnicola mentre la seconda divisione era sotto il controllo della CIA. Non è certo difficile immaginare le lotte intestine di potere all’interno dei servizi sia per le usuali ragioni di carriera sia per scelte di politica estera ,attuate dai propri referenti politici ,scelte sovente reciprocamente contrastanti. I burattinai come sempre comandano. I burattini eseguono con deferenza e rispetto delle gerarchie.